Il dopo ferie

Problemi di Savona

Panorama preoccupante dell'industria in provincia

(Nostro servizio particolare)
Savona, 23 agosto.

Alla vigilia della riapertura delle fabbriche, dopo le ferie estive, il panorama sindacale della provincia di Savona è preoccupante. L'industria chimica è in crisi. A questo si aggiunge la preoccupante situazione dell'edilizia e la vertenza dei lavoratori alberghieri, per il momento congelata ma destinata a riscuotersi a settembre.

Nel settore chimico, alla «3 M Italia», il più grande complesso della provincia (circa 3000 dipendenti) continua dopo quasi due anni di cassa integrazione per 300 dipendenti, la situazione di estrema incertezza. Non si intravedono possibilità di riassorbire le maestranze colpite dal provvedimento. «Ciò significa — afferma il consiglio di fabbrica — che altri lavoratori dovranno prendere il posto di quelli attualmente in cassa integrazione (questa infatti corrisponde al salario per un periodo massimo di due anni)».

La Montedison di San Giuseppe di Cairo, le cui maestranze sono destinate in buona parte ad essere trasferite all'Acna di Cengio, continua la sua lunga agonia. Nei progetti di Cefis infatti il complesso di Cairo è destinato alla chiusura in un futuro non molto remoto. Anche all'Acna i lavori di ammodernamento e ampliamento non rispettano i tempi tecnici di attuazione e la collocazione dei dipendenti dello stabilimento di San Giuseppe si fa problematica.

L'Ilsa di Carcare ha chiesto la cassa integrazione per quattro mesi a partire da metà settembre, per 70 dipendenti su circa trecento. Le vetrerie lavorano quasi tutte a ritmo ridotto per difficoltà di mercato: la più grande la «Vetria di Dego, ha avanzato identica richiesta per il prossimo autunno, per circa il 50 per cento delle maestranze.

Alla Cokitalia di Bragno, dopo il boom delle vendite dovuto all'aumento dei prodotti petroliferi, si denuncia nuovamente un calo notevole di produzione ed un aumento di coke invenduto.

«Siamo di fronte ad un fenomeno di dimensioni estremamente gravi — afferma l'assessore provinciale comunista Elvio Varaldo, membro del comitato provinciale per la chimica — ma ciò che preoccupa ancora di più è che non si intravedono, per ora, vie d'uscita».

I livelli occupazionali, fortemente compromessi dalla crisi dell'industria chimica, sono stati ulteriormente ridotti dalla stasi dell'edilizia. La speranza di un rilancio almeno di quella pubblica è risultata vana per la mancanza di capitali e non vi è alcun accenno ad un mutamento anche parziale della situazione.

Il blocco nel settore metalmeccanico (particolari difficoltà alla Mammut) e nella cantieristica aumentano le preoccupazioni per il futuro.

Fino ad ora le attività turistiche connesse alla stagione estiva hanno assorbito in parte i lavoratori disoccupati ma a settembre, chiusi molti esercizi, le liste delle persone in attesa di lavoro sono destinate ad allungarsi. Inoltre la vertenza che i sindacati si preparano ad aprire nel settore alberghiero per il rinnovo e l'applicazione del contratto nazionale di lavoro non permette di pensare ad un immediato rilancio.

b. b.

BORGHETTO S. SPIRITO — Il consiglio comunale è convocato per domani alle 21. All'ordine del giorno la nomina di commissioni e di rappresentanti comunali nelle amministrazioni di enti consorziati. Con un programma analogo è convocato per mercoledì 27 agosto anche il consiglio di Cerialé.

Con una bella rivincita diventa Lady Universo

Giancarla Cavagnino-seduta tra le lady di Gianaica, Tunisia e S. Marino

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 23 agosto.

(g.m.) Lady Universo è piemontese. Giancarla Cavagnino, 18 anni, astigiana, prossima al diploma di geometra, l'ha spuntata su tutte le altre concorrenti. La giuria ha raggiunto sul suo nome l'unanimità dopo aver a lungo esaminato la candidatura della giamaicana Norma Dockery, 23 anni.

Verdetto a sorpresa, quindi se si considera che Giancarla Cavagnino, proclamata a suo tempo Lady Piemonte a Novara dopo essere stata eliminata nella prima serata, è tornata alla ribalta nel concorso per Lady Europa grazie ad un recupero dell'ultima ora conquistando anche una piazza d'onore. Le si accreditano il favore di Raf Vallone, presidente di giuria.

Chiediamo un commento al sarto casalese Ettore Beraldi, solitamente molto addentro alle «segrete cose» della giuria. «Giancarla è venuta ad Alassio senza pretese — ha detto — è una brava ragazza molto semplice. Sul suo nome si è discusso, ma trattandosi di un... piemontese l'ho sostenuta anch'io».

In realtà, nelle serate precedenti ogni esibizione della rappresentante piemontese è sempre stata accolta dal pubblico con applausi calorosi. La perplessità restano per i suoi 18 anni, troppo pochi per essere una lady. Giancarla, però, è una bella ragazza, alta un metro e 70, capelli e occhi castani, e rappresenta la tipica bellezza italiana.

Dame d'onore la rappresentante giamaicana e lady San Marino, Ira Cavani, 22 anni, studentessa.

Tra le quinte del concorso il pentimento di Lady Austria dopo la sconcertante uscita di ieri. Susan Leyk ha chiesto scusa pubblicamente ed ha fatto la pace, suggellandola con un caldo abbraccio, con l'organizzatore Pedretti.

La cerimonia ufficiale di premiazione, prevista per stasera, è stata rinviata a domani per il maltempo.

L'episodio ieri mattina a Bussana Mare, presso Sanremo

Sparatoria in un night-club dopo partita a dadi: un ferito

Il locale, dopo la chiusura, era trasformato in bisca clandestina - Gli agenti avvertiti dagli abitanti della zona - Un giovane è stato arrestato: aveva una pistola e sulla sua auto c'erano tracce di sangue

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 23 agosto.

Sparatoria con un ferito in un night club di Sanremo trasformato, dopo l'ora di chiusura, in una bisca clandestina. Sono ancora sconosciuti i particolari dell'episodio: la polizia, allo scopo di favorire le indagini, mantiene il più assoluto riserbo.

Il ferito è Franco Volpi, 36 anni, conosciuto nell'ambiente come il «conte».

Giuseppe Di Salvo, 27 anni, via Buonincontretto 9, trovato stamane dagli agenti nei pressi del locale a bordo della sua auto, all'interno della quale vi sono tracce di sangue, è stato arrestato. In tasca il giovane aveva una pistola calibro 7,65 con pallottola in canna. Un suo amico, Adriano Pozzi, 32 anni, via Martiri della Libertà 90, in un primo tempo fermato, in serata è stato rilasciato. Un presunto sparatore, Pietro Adamo, 28 anni, è tuttora latitante.

Luogo della sparatoria il night club «Il Torchietto», a Bussana Mare, gestito da Filippo Calabretta, 33 anni, via Franco Nocero 17 che, scomparso subito dopo l'episodio, si è presentato spontaneamente in serata.

La questura di Imperia ha deciso la chiusura immediata e ad epoca indeterminata, del locale.

Questi i fatti come sino ad ora si sono potuti ricostruire. Alle 8,30 di stamane alcune persone che abitano nei pressi del locale notturno hanno udito sette colpi di arma da fuoco e, subito dopo, disperate grida di aiuto. Immediatamente hanno telefonato al «113». Quando due pattuglie di agenti sono giunte sul posto il locale era sprangato dall'interno. Abbattuta la porta, gli uomini del vicequestore Vincenzo Natale hanno trovato l'intero ambiente a soqquadro: sui tavoli né carte, né fiches e neppure dadi. Pare accertato che la bisca si basasse essenzialmente sul gioco dei dadi all'americana). C'erano però larghe macchie di sangue sul pavimento ed un paio di proiettili (calibro 7,65) conficcati nel muro.

Davanti al night era posteggiata l'auto del gestore Calabretta: sulla portiera destra altre macchie di sangue.

Verso le 11, dopo che il Di Salvo (poi arrestato) ed il Pozzi erano stati accompagnati in commissariato, la direzione dell'ospedale sanremese informava di aver ricoverato un ferito da arma da fuoco, appunto il Volpi che era stato accompagnato da una sua amica, Elen Bulgarelli, 30 anni. L'uomo è ferito alla gamba sinistra, proprio sotto il ginocchio: un colpo di pistola gli ha spappolato il polpaccio. E' stato sottoposto ad intervento chirurgico.

Interrogato dal vice questore il Volpi, si è limitato ad ammettere che si trovava all'interno del night al momento della sparatoria: «Non so chi mi abbia sparato. Non conosceva nessuno lì dentro — ha detto — tranne il gestore».

Anche la Bulgarelli ha dichiarato di non sapere nulla: «Sono rientrata verso le 10 — ha detto — ed ho visto Franco sdraiato sul letto mentre la gamba perdeva molto sangue. Ho temuto per una cancrena e l'ho convinto a venire con me all'ospedale. Erano due giorni che non lo vedevo».

Anche il Di Salvo e il Pozzi, che pure non hanno saputo spiegare le macchie di sangue sull'auto ed il possesso della pistola, negano di aver partecipato alla sparatoria.

Da tempo circolava voce che il Torchietto, dopo l'ora di chiusura, alcuni clienti si fermavano a giocare d'azzardo con i dadi sino al mattino inoltrato.

Stamane probabilmente quando è giunto il momento di saldare i conti qualcosa non deve aver funzionato e qualcuno (forse l'Adamo) ha sparato. Quanto e chi siano le persone coinvolte nella sparatoria lo stabiliranno le indagini. Pare tuttavia che nel locale notturno ci fossero soltanto una decina di persone.

Renato Olivieri

Il ferito Franco Volpi; l'amica Elen Bulgarelli; Giuseppe Di Salvo, arrestato, e Adriano Pozzi, fermato e poi rilasciato

L'episodio ad Albenga

L'amante lo uccise Scarcerata la ragazza

Albenga, 23 agosto.

(g. m.) Patrizia Pellegrini, 20 anni, che era stata arrestata quale mandante dell'omicidio del suo amante Salvatore Russo, 26 anni, avvenuto ad Albenga lo scorso anno, è stata scarcerata per insufficienza di indizi. Il giudice istruttore ha deciso il provvedimento malgrado recentemente i carabinieri di Albenga avessero inviato un nuovo rapporto giudiziario con elementi emersi dagli interrogatori di nuovi testimoni.

Il Russo era stato ucciso alla stazione la sera del 6 settembre dello scorso anno da Michele Lucente, 30 anni, poi morto in carcere.

La ragazza nello scorso mese di luglio, presentatasi al commissariato di Alassio, confessò di essere stata la mandante del delitto. Fermata e messa a disposizione della magistratura, fu interrogata dal giudice istruttore dottor Renato Acquarone, ma poi ritrattò la confessione.

Della relazione tra Patrizia Pellegrini e Salvatore Russo era nata una bambina, Katia, affidata ai nonni paterni.

Picchia l'amica arrestato a Savona

Savona, 23 agosto.

(b. b.) Giuseppe Bertolino, 50 anni, Savona, corso Ricci 24-10, è stato arrestato e denunciato alla magistratura per lesioni personali ai danni della convivente, Rita Verdirosa, 33 anni. La donna è ricoverata all'ospedale San Paolo di Savona con trenta giorni di prognosi per la frattura del braccio sinistro.

La coppia si era recata sulla spiaggia antistante piazzale Eroi dei Due Mondi a Savona. Improvvisamente, secondo quanto ha detto la donna all'agente di guardia, Giuseppe Bertolino l'ha picchiata. La Verdirosa ha cercato di difendersi ma l'uomo, impugnato un ombrellone, l'ha colpita con violenza. Nel tentativo di parare il colpo la donna ha alzato il braccio sinistro ed ha riportato la frattura dell'ulna.

ECONOMICI

CAUSA grave malattia alienasi vede velocizzati coiciloni Cocker qualifiati prezzo, a prezzi adeguati intendidi Pastori tedeschi addestrati difesa e bellissimi cuccioli solo cinofili. Telefonare 019 69.122 Finale Ligure - Rialto Chiesa.

GALLERIA D'ARTE
MICHELANGELO
VIA VITTORIO VENETO 142 - TEL. (0182) 43.245
ALASSIO

HAYEZ FRANCESCO particolare

Capolavori della pittura italiana dell'Ottocento

OPERE DI

Giuseppe AMISANI
Vittorio AVONDO
Mosè BIANCHI
Giovanni BOLDINI
Beppe CIARDI
Giovanni COLMO
Lorenzo DELLEANI
Giovanni FATTORI
Lorenzo GIGNOUS
Francesco HAYEZ
Gerolamo INDUNO
Alessandro LUPO
Cesare MAGGI
Domenico MORELLI
Eleuterio PAGLIANO
Lazzaro PASINI
Enrico REYCEND
Paolo SALA
ecc.

Era stato arrestato a Spotorno

Savona: è di un topo d'auto la pistola trovata in carcere

E' Angelo Lettini, 22 anni, di Torino - Sarà processato mercoledì per direttissima - Come e perché ha portato l'arma in prigione?

(Nostro servizio particolare)
Savona, 23 agosto.

(b. b.) *Angelo Lettini, 22 anni, residente a Torino, via Gioberti 13, arrestato dai carabinieri di Spotorno martedì scorso mentre stava rubando un'autoradio sulla vettura di un turista, è il detenuto trovato in possesso della pistola a tamburo sequestrata dalle guardie carcerarie del «Sant'Agostino» di Savona. Con altri due detenuti è stato allontanato dalla prigione savonese e trasferito a Brescia.*

Tornerà però a Savona mercoledì 27 agosto per essere processato per direttissima per detenzione e porto abusivo di arma da fuoco. Sarà l'occasione per apprendere finalmente tutta la verità sulla vicenda dell'istituto di pena che, dalle 19 di giovedì scorso, ha tenuto in apprensione forze dell'ordine e magistratura.

Il giudice inquirente, dottor Giuseppe Stipo, ha escluso molte ipotesi formulate circa i mezzi usati per fare entrare la pistola nel carcere, quali ad esempio un pacco inviato al detenuto o il lancio dell'arma in un inoltrarsi al di là delle mura di recinzione da uno dei cortili attigui al «Sant'Agostino». Non si esclude che qualcuno che abbia accesso all'istituto di pena, forse per motivi di lavoro (manutenzione, riparazioni) abbia portato all'interno l'arma su precisa commissione.

L'ipotesi più probabile resta comunque che sia stato lo stesso Angelo Lettini a portare con sé l'arma al «Sant'Agostino», forse nascondendola nell'apparecchio che lo aiuta a camminare (è poliomielitico). Resta comunque da chiarire come abbia potuto passare inosservata, nonostante la perquisizione cui sono sottoposti i detenuti all'entrata in carcere. Toccherà al giudice di sorveglianza ed ai funzionari del ministero di Grazia e Giustizia accertare eventuali responsabilità.

Il carcere di «Sant'Agostino è piuttosto turbolento *per le condizioni di sovraffollamento e per le strutture antiquate di cui dispone (la costruzione è vecchia di secoli). Non vi sono però fra i detenuti elementi particolarmente pericolosi.*

Proprio per quest'ultima ragione è stato possibile scoprire la pistola. Lettini non ha potuto nascondere ai suoi cinque compagni di cella di possedere l'arma. Probabilmente fra i detenuti ha prevalso il timore per le conseguenze che ne sarebbero derivate se la pistola fosse stata scoperta e loro stati avvisati i secondini.

Resta ancora da stabilire se il giovane torinese sia entrato armato nel carcere per qualificarsi come un «duro» o se invece fosse semplicemente il tramite per fare giungere la pistola a qualcuno intenzionato a servirsene per evadere o compiere qualche clamoroso gesto di protesta.

Per queste ragioni il processo, al di là dei reati di cui deve rispondere Angelo Lettini, si presenta particolarmente importante.

Angelo Lettini

Furti sulle auto tre arresti a Spotorno

(Nostro servizio particolare)
Spotorno, 23 agosto.

(b.b.) Tre arresti a Spotorno dopo un movimentato inseguimento. Gli arrestati sono Claudio Caselli, Claudio Bocchi, entrambi di 18 anni, e Claudio Del Vecchio, 19 anni, tutti residenti a Milano.

Avevano tentato di rubare le autoradio sulle auto di Ferruccio Mariolo, 38 anni da Torino e di un cittadino tedesco. Sono stati notati da alcuni addetti alle pulizie dei giardini che hanno dato l'allarme, sono stati fermati dai carabinieri mentre fuggivano lungo il torrente Foce. Giunti in piazza Galileo i militari hanno sbarrato loro la strada con la jeep e li hanno arrestati.

Un giovane svizzero in preda a crisi nervosa

Turista, per un tuffo in mare fa fermare il treno ad Arma

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 23 agosto.

(m. r.) Questa notte alla stazione di Arma di Taggia, un turista svizzero, Peter Zinnerman, 23 anni, residente a Losanna, che con la sorella stava ritornando dalle vacanze, proprio mentre il treno si è messo in moto, è sceso dal convoglio e, in preda ad una crisi di nervi, si è messo a correre verso il mare.

Immediatamente il treno, il rapido Ventimiglia Milano - Losanna delle 3,20, è stato bloccato e numerosi passeggeri, fra cui la sorella, si sono gettati all'inseguimento del giovane. Questi, superata la passeggiata, completamente vestito, si è gettato in acqua.

Per riportarlo a riva, è stato necessario richiedere l'intervento dei vigili del fuoco di Sanremo e di due militi della Croce verde di Taggia che hanno dovuto usare la forza per immobilizzarlo. Lo svizzero si dibatteva violentemente e non intendeva uscire dall'acqua. «Lasciatemi morire», continuava ad urlare.

Trasportato al reparto neurologico dell'ospedale di Sanremo, Peter Zinnerman è stato sottoposto alle cure del caso. Stamane le sue condizioni sono nettamente migliorate.

L'insolito incidente ha causato ritardi al traffico ferroviario.

LOANO — Un furto di molti pacchi e bancari e una piccola somma in contanti per un ammontare di 7 milioni è avvenuta alla pensione Rina, via Doria. I ladri, probabilmente usando chiavi false, sono penetrati in una camera impossessandosi dei valori e del denaro. Il furto è stato denunciato da Francesco Capobianco, 37 anni, di Loano.

TOVO S. GIACOMO — Dal 24 al 31 agosto resta aperta al pubblico a Bardino Nuovo, frazione di Tovo, la mostra fotografica indetta dalla Pro Loco Val Maremola. Vi saranno esposte le opere che hanno partecipato al terzo concorso fotografico sul tema: «Val Maremola: immagini 1975». La premiazione dei vincitori avrà luogo il 31 agosto alle 16.

Netturbino cade dal camion: grave

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 agosto.

(b. c.) Un netturbino di Imperia, Luciano Fontana, 42 anni, via Cascione 18, è caduto questa mattina dal camion che trasporta le immondizie raccolte ed è ora ricoverato all'ospedale di Imperia con una spalla fratturata e ferite varie al viso ed al capo. La prognosi è di 20 giorni.

L'incidente è avvenuto in via Martiri della Libertà, verso le 9,45. Fontana era sul predellino nella parte posteriore del camion; forse per un improvviso sobbalzo del veicolo, ha mollato l'appiglio ed è caduto all'indietro. Mentre il camion era in moto, rimanendo esanime a terra.

E' stato subito soccorso dal compagno, che è riuscito a saltare giù, mentre l'autista ha proseguito la marcia senza rendersi conto di quanto era successo.

FARMACIE DI TURNO

Genova Centro: Centrale, via R. Ceccardi 17; Del Duomo, piazza S. Lorenzo 49; Briata, via S. Vincenzo 90; Ausiliatrice, via Roma 74; Bennani, via Cavour 21; Montaldo, via Montaldo 56; Dal Carmine, via Fabbri 30; Del Porto, via Gramsci 131; Chiappella, via Soziano Rot. 5; Nicolò erino Firenze 55; Normale, via C. Barabino 111; S. S. del Rimedio, via Montevideo 13. S. Martino Bergamini: Manca, via Lagaccio 66; S. Francesco Mercato: Dell'Agenzia, via P. Giacometto 56; Carbaro, via Robino 182; Dal Chiappone, via Robino 86; Val Bisagno: S. Severino, via Piacenza 101; Fonte Quarto Ignoto, via Lungo Vil; Quarto dei Mille, via Pio VII 103.

Quinto Nervi: Gallo, piazza Pinaxza 10.

Sampierdarena: Mauro, via W. Filiak 19; Gioberti, via Gioberti 65; Cornigliano Molicine, via Cornigliano 368; Sestri: Sestri, via Sestri 46.

Prati: Bochiotti, via Pegli 56; Pra Voltri: S. Pietro, via Cilingni 16. In stagione turistica massima: Calvi, via don G. Verrà 40; Rivarolo: S. Rocco, via Teicia 28; Bolzaneto: Moderna Sarzillo, via F. Faccioro 32; Pontedecimo: Inchenti, via F. Antossi 90.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 31; Ghersi, corso Buenos Aires 74; Europa, corso Europa 876; Cregina, via Napoli 127; S. Sebastiani, via Piacenza 101.

RAPALLO — Montallegro, prof. Via della Libertà, dopo le 20: Internazionale, piazzale Pastorio.

SANTA MARGHERITA LIGURE — Pomano, via Pomano.

LAVAGNA — Bonci, via Cavour.

LEVANTO — Bardelli e.

CHIAVARI — Bottagamba, via Martiri della Liberazione.

LAVAGNA — Bonci, via Cavour.

SAVONA — Boccardo, via I. Corsi, prop. della Fortezza (corso Italia 1558), 47, via Nizza, via Chiavella 18.

ALBENGA — Ospedale, piazza del Popolo Lasco, tipo Leva.

ALASSIO — Comunale, via L. da Vinci.

LOANO — Nuova Piazza Palestro.

IMPERIA — Gentile, via Cascione 37, Oneglia, via Bonfante 64.

DIANO MARINA — Scotto, corso Garibaldi 74.

SANREMO — Marsano, a Matuzzi 99; S. Marino 2, Cavalieri 179. Calvi in semaninale, c. Matteotti 113.

BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 149.

VENTIMIGLIA — Marino, via Garibaldi: Internazionale, via Cavour.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica festivo rosso di turno: Amadeo Emanuele Quinsolio, t. 42.411; Albenga: Flavio De Guglielmi, t. 50.476; Alassio: Pietro Giuseppe Gallo, t. 44.232; Albenga: Franco Grosso, Albenga, t. 50.124; Alassio: Bianco Giuseppe Cagnoni, Alassio, t. 58.017; Andora: Andora, Testa e Cassini, Andora, t. 89.019; Borghetto: Mauro Agostino, t. 89.019; Borghetto: Mauro Agostino, t. 89.019; Borghetto: Elio Perasso, t. 67.185; Laigueglia: Elio Perasso, t. 790.060; Ranzano e Cervo: Gianfranco Cesana, t. 97.231; Borgio Verezzi: Piero Vinery, Pietra Ligure: Giacomo e Giancarlo Giacosa, Pietra Ligure, t. 91.388; Finale Carcare, t. 318.888.

Cairo Montenotte: Angelo Boria, t. 504.303; Giovanni Colleri, t. 504.081; Carlo Mauro, Abbasso, t. 504.081; Cairo, t. 41.439; Calizzano: Paolo e Cesare Cerisola e Rattone; Franco Valle, Millesimo, t. 10.047; Cosseria: Dott. Carlo Bertolotto, Letti e Roccavilla: Vincenzo Bauro, Lesoni, t. 667.001; Celle Ligure: Giovanni Olivari, t. 980.419; Cengio e Camerana: Ornato Colombero, Cengio, t. 85.019; Dego: Giorgio Scorza, t. 37.102.

Finale Ligure: Aldo Bruno, t. 62.369; Giovanni, Nicolò e Pantaleone: Tortarolo Roberto, Giustenil, t. 70.911; Loano: Nino Franceschi, t. 48.453; Loano: Giuseppe Bellone, t. 664.170 dalle 14 del 24 alle ore 10 del 26; Giuseppe Trucco, t. 664.235 dalle 10 del 26 alle 7 del 27; Manolo: Pino Cesare Levi, Bagnasco, t. 76.123; Millesimo e Roccavignale: Sergio Bellone, t. 56.025; Murialdo: Basilio Modica, t. 56.014; Noli: Semeria, Bergesi e Andrei Furlan; Guido Riviera: Noli, t. 749.114; Orlalia e Pieve: Sergio Bellone, Mendatica, t. 56.024; Ortovero e Valbuona: Pietro Boccalatte, Vallecrosia, t. 680.070; Sassello: Daniele Pesce, Sassello, t. 72.121.

Savona: Medici di guardia, t. 22.500. Stella San Giovanni: Vittorio Stanco, t. 70.035, Varazze: Domenico Costante, t. 97.115; Urbe: Guido Fumi, t. 76.014; Vado Ligure: Ugo Trucco, t. 80.750; Veirano: medici di guardia, t. 97.031; Villanova, Arnasco, Castelvecchio, Onzo, Ortovero, Onzo e Vendone: Luigi Bado, Onzo, t. 361.013.

In località Capo Verde

A Sanremo frana minaccia l'Aurelia

La collina è pericolante - Si temono crolli anche sulla sottostante strada ferrata

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 23 agosto.

(r.o.) Ieri una commissione di tecnici composta da ispettori delle ferrovie, dell'Anas e di funzionari dell'ufficio tecnico del comune di Sanremo ha ispezionato la collinetta di Capo Verde che dall'Aurelia minaccia di franare sulla strada ferrata.

Nei pressi della collina è stata costruita una quindicina di anni fa una casa mai abitata proprio perché il lento ma continuo cedimento del terreno ha provocato sui muri pericolose crepe. Da anni i geologi stanno seguendo il fenomeno che non presenta pericoli imminenti, ma che, a lungo andare, potrebbe addirittura provocare il franamento della via Aurelia e della stessa sede ferroviaria verso il mare con conseguente parziale isolamento di Sanremo. La via Aurelia è infatti la sola arteria di comunicazione che raggiunge Sanremo oltre all'Autostrada dei Fiori che passa nell'entroterra.

Le prime crepe sono state notate proprio sopra la strada ferrata tra il faro e la zona chiamata La Vesca. Sotto ad esse sono state scoperte erosioni di dimensioni piuttosto allarmanti. Un'eventuale frana cadrebbe anche sulle condotte idriche che portano l'acqua dell'Argentina all'acquedotto di Sanremo.

La collina di Capo Verde non è mai stata solida. Nei mesi scorsi il pericolo ha consigliato i tecnici delle Ferrovie a far costruire un muro sottostrada che presenta ora alcune fenditure. In questi giorni squadre di operai delle Ferrovie hanno innalzato un ulteriore muro di protezione formato di cassoni in rete riempiti di grosse pietre. Tale soluzione consente all'acqua che durante le piogge scorre lungo la collina di defluire verso il mare senza provocare ulteriori danni.

«La situazione comunque — affermano i tecnici — *è sotto controllo»*

Una "guerra" per il pesce

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 23 agosto.

(s. d.) E' ripresa l'offensiva dei motopescherecci lungo la costa della Riviera savonese: negli ultimi giorni almeno una quindicina di pescatori professionisti Ivo Varigotti e Borgio Verezzi hanno avuto le reti danneggiate dalle grosse imbarcazioni a motore che transitano vicino a riva su acque di profondità inferiore a quella consentita. Uno di essi, Enrico Montanari, 70 anni, di Finale Ligure, ha denunciato alla guardia di finanza che *«nella notte fra il 19 e il 20 agosto un motopeschereccio che procedeva da Capo S. Donato verso il promontorio della Caprazoppa con pescaggio ad una profondità di 20 metri nel tragitto ha appanciato i tramagli asportandone 500 metri nonostante la rete fosse munita di regolari galleggianti luminosi»*. Il danno subito dal Montanari è di circa 600 mila lire. *«Il profitto di un'intera stagione di pesca sfumato in pochi minuti»*, commenta.

Per timore che la propria attrezzatura venga distrutta dalle motobarche, da quattro giorni i pescatori finalesi non calano più le reti durante la notte e questo si ripercuote anche sul locale mercato del pesce. *«Siamo stanchi di questa situazione* — dichiara Montanari — *e abbiamo deciso di rivolgerci al prefetto di Savona e di recarci a protestare anche al ministero della Marina mercantile, a Roma, per sollecitare una maggior tutela della nostra categoria»*.

Stazionario il mercato dell'olio a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 agosto.

(b. r.) Il mercato oleario di Imperia non ha fatto registrare quasta settimana grosse variazioni nei prezzi, in concomitanza con il periodo di stasi dovuto alle ferie.

Queste le quotazioni alla produzione, franco magazzino grossista, che sono state rilevate:

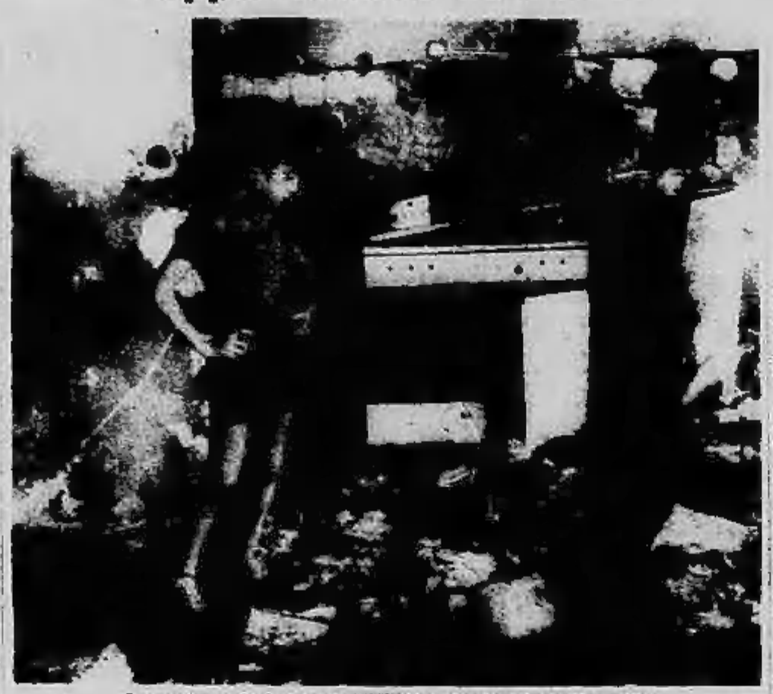
Olio extra vergine d'oliva 1480-1510; olio sopraffino vergine 1330-1350; olio fino vergine 1300-1310.

Olio di oliva rettificato 1300-1320; olio di sansa d'oliva rettificato 670-680.

Olio di semi d'arachide 690-700; olio di semi vari 550-560; olio di semi di girasole 670-680.

ALBISSOLA — Emanuele Gorino, di 16 anni, Albissola Capo, via Lanfranco 3, è morto all'ospedale di Genova. Era stato travolto da un'auto mentre percorreva in bicicletta l'Aurelia.

L'appartamento devastato



La cucina dell'alloggio di strada San Martino dopo l'incendio

Un fulmine fa esplodere la TV alloggio è distrutto dal fuoco

A Sanremo, nel quartiere S. Martino - Il fulmine ha colpito l'antenna L'apparecchio è esploso, incendiando i mobili - Danni per 10 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 23 agosto.

(r. o.) *Un fulmine caduto a San Martino, un popoloso quartiere di Sanremo, sull'antenna di un televisore ha provocato l'esplosione del tubo catodico e il conseguente incendio di un appartamento che è andato pressoché distrutto.*

E' accaduto la notte scorsa durante un temporale che si è abbattuto sulla città. Una folgore ha colpito, sul tetto dell'edificio di strada San Martino 81, l'antenna dell'apparecchio televisivo di proprietà del maresciallo dei carabinieri Giampaolo Azzolini, 39 anni. L'impennette scarica ha provocato l'esplosione del tubo catodico che sorregge lo schermo del televisore, incendiandolo. In breve le fiamme divampate hanno raggiunto la tenda della finestra e quindi tutti i mobili della sala. Di qui, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco, l'incendio si è propagato in tutte le altre stanze.

L'Azzolini stava dormendo assieme alla moglie, Franca di 34 anni, il loro figlio Marco, di 11 mesi, si trova da alcuni giorni presso parenti a Pontedassio presso Imperia. L'esplosione li ha fatti balzare dal letto e subito hanno dato l'allarme.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco che in un'ora circa sono riusciti a domare l'incendio. Gli abitanti del caseggiato, presi dal panico, sono scesi in strada. Nessuno è rimasto ferito.

I danni provocati nell'alloggio dell'Azzolini superano i 10 milioni. Stamane l'appartamento del maresciallo presentava un aspetto desolante. L'intonaco delle pareti è ovunque per più parti in frantumi; molti dei mobili sono stati trovati letteralmente fusi o carbonizzati.

Erano le due circa quando ai susseguirsi di tuoni e fulmini, seguiti da una pioggia torrenziale, hanno scrollato buona parte degli abitanti di Sanremo. «Improvvisamente — *racconta l'Azzolini* — abbiamo udito uno schianto terribile. Sembrava che un fulmine fosse caduto dentro casa. Poi un fumo denso come se provocato da sterpaia bruciate ha invaso tutte le stanze. Siamo scappati ed abbiamo telefonato ai vigili del fuoco».

Le antenne dei televisori possono dunque trasformarsi in strumenti di pericolo? Risponde il perito elettrotecnico Franco Giacinti: «Va detto che si tratta di una eventualità piuttosto rara. Tuttavia certamente possibile. L'esplosione (il tubo catodico di un televisore esplode verso l'interno) può essere provocata anche dalla caduta di più fulmini vicino alla casa, senza che necessariamente uno di essi colpisca l'antenna. L'energia scaricata provoca una differenza di potenziale tale da distruggere un televisore. Nel caso specifico c'è da notare che la famiglia del maresciallo abita al quarto piano, proprio sotto all'antenna colpita».

Violenti temporali sulle due Riviere

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 agosto.

(b. r.) Un violento temporale ha interrotto, questa notte, il lungo periodo di siccità della Riviera dei Fiori: in poco più di mezz'ora sono caduti, secondo l'osservatorio meteorologico di Imperia, circa 22 millimetri di pioggia: «E' quasi un record per agosto», ha commentato il direttore dell'osservatorio, Bino Bini. Il temporale ha fatto scendere la temperatura ad un minimo di 17.7 gradi.

Sestri Levante, 23 agosto.

(e. b.) Violenti temporali su Sestri Levante e il suo entroterra hanno bloccato il traffico cittadino, reso pericoloso quello sulle autostrade, dove si sono formate lunghe colonne, provocando allagamenti nelle zone basse di Sestri e Riva Trigoso.

Una donna di Cenova, Rosa Scotti, 38 anni, a Sestri Levante è stata colpita da un fulmine. Ricoverata all'ospedale è stata giudicata guaribile in una settimana.

ALBISSOLA SUPERIORE — L'auto condotta da Tommaso Paonessa, 39 anni, Savona, via Guidobono 38/2 che percorreva l'Aurelia in direzione di Celle è stata tamponata dalla vettura guidata da una turista francese. Il Paonessa ha riportato la rottura della milza e l'intera costali. E' stato ricoverato con prognosi di 40 giorni.

SAVONA — L'auto di una famiglia di varesi lombardi, Angelo Mognoni, anni 50, la moglie Angela Rossi, di 37, e le figlie Maria Pia e Giovanna, di 12 e 10 anni, è uscita di strada in località Maschio. I quattro sono stati ricoverati al San Paolo.

Imperia: pretende dal Comune un albero per ogni compleanno del figlio

Il servizio a pag. 10

Un entusiasmante appuntamento per i tifosi biancoblù

Savona-Varese: bella partita un meritato pareggio (2 a 2)

Panucci il goleador della serata - Dalle Vedove e Muraro marcatori per gli ospiti

(Nostro servizio particolare)
Savona, 23 agosto.

Savona-Varese, «gala» d'apertura al Valerio Bacigalupo, è rovinato dal maltempo. Ancor prima del fischio d'inizio, grossi nuvoloni neri rovesciano sulla città e sul suo stadio cattinelle d'acqua.

Ma le sorprese, anche se parzialmente tali, non vengono solo dal cielo. Gigi Bodi, al quale, evidentemente, il coraggio non manca, sperimenta una formazione tipicamente offensiva. Manda in campo i biancoblù con Lauro tra i pali, Barbiero battitore libero, Agnetti marcatore d'ala, Budicin stopper, e il centrocampista Martinello, con il sei sulla schiena, nell'insolito ruolo di terzino sinistro.

Così, in avanti, c'è posto per tutti gli altri «grossi calibri» prelevati all'Hilton da Mario Robbiano. Gigi Bosca fa il mediano, Robbiati è la mezzala di regia, mentre Pisano funge da rifinitore. Completano la formazione i tre attaccanti: Buscaglia a destra, Panucci al centro e Corbellini a sinistra.

Si attendono le indicazioni più significative dai primi 45 minuti. Dopo le amichevoli con l'Imperia (3-0 ad Alassio) e la Bollente (9-1) sul campo di Acqui, questo con il Varese è un impegno ben più rilevante.

Va detto subito che, delle due formazioni in campo, si vede soprattutto il Savona: passaggi di prima, movimento, idee chiare e riflessi pronti.

E' così che il Savona costruisce un piano di palle gol con Panucci (13') e Robbiati (30'), dando l'impressione di non temere il più quotato avversario. Il Varese, una formazione che nessuna compagine di categoria inferiore può permettersi il lusso di trascurare, risponde con alcune manovre di un certo respiro. Al 34' Manuelli calcia fuori di poco.

E' il 45' quando il Savona regala al pubblico la prima gioia della stagione. Lo specialista Pisano calcia una punizione da sinistra. La palla, calibrata e precisa, scende al centro dell'area. Più in alto di tutti salta Vittorio Panucci, che insacca di prepotenza, inesorabilmente.

Le sostituzioni. Il Savona fa uscire Budicin, Martinello e Buscaglia, rimpiazzati rispettivamente da Canepa, Martines e Legnani. Nel Varese escono Maggiora e Cesati, sostituiti da Agosti e Murano.

Gli ospiti, rinfrancati, iniziano la ripresa in modo brillante. Vanno a segno al 46' con Dalle Vedove, e nove minuti dopo raddoppiano con Muraro. Al Savona bastano sessanta secondi per riportarsi in parità, ancora per merito di Panucci. Il centravanti raccoglie un cross di Corbellini e gira in rete senza esitazioni (la difesa avversaria è ferma).

Sandro Chiaramonti

La formazione del Savona nel primo tempo. In piedi: Panucci, Martinello, Lauro, Buscaglia, Corbellini, Pisano; in ginocchio: Robbiati, Barbiero, Bosca, Agnetti, Budicin

Savona: Lauro; Agnetti, Barbieri; Bosca, Budicin, Martinello; Buscaglia, Pisano, Panucci, Robbiati, Corbellini; in panchina: Gennari, Canepa, Martines, Legnani, Brignole, Orcino.

Varese: Della Corna; Guida, Rimbano; Lanzi, Chinellato, Prato; Manuelli, Maggiora, Cesati, Dalle Vedove, Tresoldi; in panchina: Martina, Muraro, Righi, Agosti.

Arbitro: Perosino di Asti.

Sfiorata una tragedia nelle cave di Boissano

Un operaio è sepolto dalla sabbia Salvato mentre sta per soffocare

(Nostro servizio particolare)
Loano, 23 agosto.

(g. m.) Un drammatico infortunio sul lavoro, risoltosi fortunatamente senza gravi conseguenze, è avvenuto nelle cave di Boissano della ditta Masserio, in località Berruti, nell'entroterra di Loano. Giovanni Giorgi, 34 anni, residente a Toirano, conduttore di pala meccanica, mentre caricava un autocarro con materiale pietroso predisposto per l'edilizia, è scivolato ed è caduto in un silos pieno di sabbia.

Si tratta di una costruzione in cemento alta 15 metri, addossata alla parete della cava. La sabbia, smossa dalla caduta, è franata sull'operaio che ne sarebbe rimasto sepolto se un compagno di lavoro non si fosse accorto in tempo dell'accaduto e non fosse accorso a sostenerlo.

Sul posto sono poi giunti una squadra di pompieri di Albenga, un tecnico da Savona i quali con le precauzioni che richiedeva la pericolosa situazione, sono riusciti a liberare, con l'aiuto di altri operai, il sepolto vivo, dapprima fino al torace legandolo con una corda per evitare che soffocasse. In una seconda fase del salvataggio si è provveduto a svuotare parzialmente il silos.

L'operazione è durata per oltre un'ora con il rischio che la sabbia, da un momento all'altro, potesse precipitare sull'uomo, travolgendolo. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, il Giorgi è stato trasportato al pronto soccorso del S. Giovanni di Loano ed i medici, malgrado l'evidente stato di choc, gli riscontravano contusioni toraciche ed alla gamba sinistra guaribili in 5 giorni.

La Giunta a Sanremo

Indipendente polemico con la coalizione

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 23 agosto.

(m. r.) Il consigliere neo eletto nella lista di «Nuova Sanremo», Angelo Asseretto ha detto di non essere d'accordo che la nuova coalizione (psi-psdi-indipendenti) si presenti in consiglio comunale senza una maggioranza precostituita di 21 consiglieri su 40. I tre gruppi infatti, con il socialdemocratico Balestra, raggiungono il numero di 20.

Inoltre l'Asseretto ha dichiarato che non deve essere costituita una maggioranza socialcomunista in seno alla giunta (4 assessori effettivi) e che per ottenere ciò occorre che siano assegnati tre posti effettivi ai componenti Nuova Sanremo che comprenda anche il sindaco. *«La mia elezione appartenza al gruppo indipendente "Nuova Sanremo"* — sostiene Asseretto — *non mi esime dal dovere di affermare che per un governo stabile della città occorre una maggioranza qualificata e non una giunta minoritaria che porterebbe inevitabilmente ad una gestione commissariale»*.

Caccia abusiva queste le penalità

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 agosto.

(b.r.) Una marmotta 150 mila lire; una scoiattolo o un fagiano 30 mila, una femmina di gallo forcello o un camoscio 250 mila: sono le penalità stabilite dal comitato per la caccia di Imperia nei confronti di coloro che abbatteranno abusivamente, durante l'imminente stagione, tali capi proibiti». La penalità dovrà essere pagata anche se l'uccisione sarà avvenuta per errore. Fra gli altri animali «protetti» contro i cacciatori poco scrupolosi vi sono ancora pernici rosse, colombacci, storni, fagiani (tutti 30 mila), lepri (50 mila), cinghiale e gallo forcello maschio (150 mila).

Queste sanzioni saranno raddoppiate qualora l'infrazione venga commessa in zona o in epoca di divieto; se qualcuno si rifiuterà di pagare sarà sottoposto a procedimento giudiziario.

La severità di queste norme repressive è stata richiesta da tutti i cacciatori della provincia, preoccupati dal fatto che la mancanza di spirito civico di alcuni porti ad una rapida eliminazione della scarsa selvaggina nelle varie zone venatorie provinciali.

A tale sanzioni si aggiunge anche la disposizione che in una singola giornata di caccia ciascun cacciatore non potrà catturare nelle zone controllate dalla Regione più di due capi di selvaggina stanziale protetta di cui una sola lepre, un solo cinghiale o un solo gallo forcello.

Indisponibili molti giocatori

Imperia rimaneggiata questa sera ad Alassio

La squadra potrebbe risentire della mancanza di allenamenti in un campo regolare

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 agosto.

(b. r.) L'Imperia, a corto di preparazione per mancanza di un campo su cui allenarsi, affronterà domani sera ad Alassio la squadra locale con inizio alle 18. L'allenatore Hanset, vista l'indisponibilità di Soro, Bencardino, Ranise, Renzi e del portiere di riserva Canepa, sarà ancora costretto a far scendere in campo formazioni di ripiego, alla ricerca di quella migliore e sempre con la speranza che, al più presto, possa essere almeno risolto il problema di uno stopper.

In proposito pare che i contatti con Saviori non siano ancora stati rotti e la soluzione di questo caso non è lontana anche perché le ricerche di un altro elemento valido presso altre società si sono finora dimostrate vane.

L'incontro con l'Alassio, che precede di soli tre giorni la trasferta in Piemonte per la prima partita ufficiale di Coppa Italia, sarà comunque molto interessante. Ora che Papini è stato definitivamente acquistato gli sportivi vogliono vederlo all'opera assieme agli altri «nuovi» della società, il portiere Chiaravalle e «l'uomo d'ordine» Pasciari che costituisce, assieme agli anziani Gittone e Natta, un centrocampo molto forte.

Rimaneggiata forzatamente la difesa la forza attuale dell'Imperia è costituita soprattutto dall'attacco che dovrebbe essere capace di segnare molte reti, anche se è rimasto a bocca asciutta contro il Savona di Gigi Bodi.

Positivo il fatto che Geremia e Guidetti siano già apparsi molto avanti nella loro preparazione, a differenza dello scorso anno quando, in questo periodo, l'allenatore Turra affermava che l'Imperia *«è pronta al sessanta per cento»*.

Attualmente Hanset non vuole parlare di percentuali di preparazione: *«Posso fare giocare soltanto gli uomini di cui dispongo* — ha dichiarato — *e purtroppo il compito è più difficile ora che non posso ancora servirmi del «Ciciclone»»*.

Marcia Sentieri Napoleonici

Tagliando di partecipazione

Cognome e nome _____

Data di nascita _____

Indirizzo _____

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto di ragione e di legge di manlevare gli enti promotori ed il comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Firma del padre per i minori — Firma partecipante

Compilare in stampatello e spedire insieme con la ricevuta del versamento di L. 1500 effettuato su c.c.p. n. 16474 CAIRO MONTENOTTE intestato a: Comitato Cittadino Cairese - CAIRO MONTENOTTE - SAVONA.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: L'inseguente.
AMBASSADOR: Il soldato.
ASTRA: Los Angeles: 5° distretto di polizia.
ARISTON: Basta portarne.
ASTOR: Gli innocenti dalle mani sporche.
AUGUSTUS: L'isola della città.
ELISIO: Jeane Mary e paese Gary.
GIOIELLO: Storie di cinque Lolite.
GRATTACIELO: Sinatra e Mature: un gioco da ragazzi.
LUX: Il contadino di ghiaccio.
MARGHERITA: Los Angeles: 5° distretto di polizia.
NUOVO PALAZZO: Eserito, eroina straniera.
ODEON: Rosa violenta.
ORFEO: Doc Savage, l'uomo di bronzo.
RITZ: Alice non abita più qui.
ROLLE: Per favore non toccate le verdicchie.
SUPERCINEMA: Carmen Baby.
VERDI: L'insegnante.
UNIVERSALE: Pinoc il sifolino.
ARMANDO: ITALIA: Il grande Gatsby.
RAFFAELLO: GRITONE: Le mele marce.
ITALIA: Los Angeles quinto distretto polizia.
AUGUSTUS: La brigata del diavolo.
SANTA MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: La polizia accusa: Il servizio segreto uccide.
MIGNON: Una strana coppia di sbirri.
LUX: Il silenzio, il gialio, il nero.
CAMOGLI: COLON: Dieci secondi per vivere.
SESTRI LEVANTE
ARGO: ANNA: Una strana coppia di sbirri.

SAVONA

DIANA: Morte di una minorenne.
ITALCINEMA: Gli amici, le mogli e altri strumenti di tortura.
ODEON: La sera cascano per vivere.
ASTOR: Le mele marce.
OLIMPIA: L'inseguente.

SPETTACOLI OGGI

MODERNO: American Graffiti
LUX: Torna a casa Lassie.
SALESIANI: E poi lo ammazzarono il Maestro.
ALASSIO: COLOMBO: Gli innocenti dalle mani sporche.
RITZ: Festival del piacere.
DON BOSCO: Più forte ragazzi.
CAPITOL: A mezzanotte va la ronda del piacere.
MOULIN ROUGE: Airport 75.
ALBENGA: ASTOR: L'ultimo uomo della vetta.
ASTRA: Libera amore mio.
CRISTALLO: Agente Callaghan.
GIARDINO: Pipel Calzelunghe.
ALBISSOLA CAPO: DORIA: Combattenti della notte.
DORIA ESTIVO: Il libertino.
ALBISSOLA MARE: MARCONI: Salvo D'Acquisto.
MARCONI ESTIVO: Piccoli in famiglia.
ALTARE: VALLECHIARA: Il giovane del Sud.
BORGIO VEREZZI: ASTRA: La pupa del gangster.
CAIRO MONTENOTTE: SOCIALE: Profondo rosso.
DEGLI ROSA: Il racconto della giungla.
CARCARE: ITALIA: Pane l'amo Mora Dev.
CERIALE: ODEON: Brute Insolence.
FLORA: Dodo magnifique.
MOULIN ROUGE: Pornoi (adulti e ragazze).
CERMANIA: LYRIC: Cailou.
FINALE LIGURE: VITTORIA: Terrore da un insolito destino.
ORIANA: L'isola della città.
LOANO: Bianchi carabi d'amore.
LUX: Dal paga, ed una forza.
LUX: Il cane di paglia.
LUNA: ROSA: Mandrillo.
SUPERCINEMA: Lolgnol amore lui.
SUPERCINEMA: Mamma e Massaio un gioco da ragazzi.
LUX: Farfallon.
ASTRA: Il cav. Casanova Nicpote demonio.
MIGNON: I giochi erotici di una giovane svedese.
ROSSO: I luoghi proibiti della squalo.
GIARDINO: I luoghi proibiti della squalo.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il poliziotto della brigata criminale.
IMPERO: L'eredità dello zio Scorsonazzo.

IMPERIA

ASTORIA: La polizia ha le mani legate.
CENTRALE: Inferno di cristallo.
AMBRA: A mezzanotte va la ronda del piacere.
IMPERIA: What? L'uomo dal due volti.
ROMEO: La preda.
ROMEO: Profumo di donna.
ARENA DI TAGGIA: CAPITOL: Tuppi Du.
CASTELLARO: Quando le aree infiammano i cuori.
BORDIGHERA: ZENI: Tesse di dragon e di cavalieri per un determinato.
ZENITA: C'era una volta Hollywood.
DIANO MARINA: PLAZZOLA: Lo straniero di Cimino.
RIVA LIGURE: CORALLO: La vendetta.
SAN BARTOLOMEO AL MARE: SAN GIOVANNI: Johnny Yuma.
SANREMO: ARISTON TEATRO: Impegni delle mani sporche.
CENTRALE: Per favore non toccate le verdicchie.
CENTRALE: Il coniglio nero.

TUTTA LA LIGURIA NE PARLA

Attenzione! Incredibile ma vero

a IMPERIA

VIA BONFANTE, 52

LA MAXI BOUTIQUE PER TUTTI

HARVEST

comunica che

970 PELLICCE PREGIATE

FIRMATE E DI ALTA MODA

Provenienti dai mercati esteri, causa SVALUTAZIONE NEI CAMBI MONETARI E MANCATI CONTRATTI DI VENDITA, VENGONO CEDUTE direttamente al PUBBLICO con procedimento URGENTE di vendita con il più alto sconto mai praticato

dal 50% al 70% ed è vero!!

Alcuni esempi:

	Valore reale	Prezzo realizzo		Valore reale	Prezzo realizzo
VISONE Turmalin	1.250.000	680.000	BOLERO visone	690.000	350.000
VISONE Zaffiro	1.150.000	680.000	PELLICCE Uomo	95.000	50.000
VISONE Saga	2.300.000	1.100.000	LAPIN Ungari	170.000	85.000
VISONE Dobi Soft	2.700.000	1.200.000	VOLPE	370.000	195.000
LONTRA Black	880.000	450.000	PERSIANO Z.	290.000	150.000
VISONE Ranch	1.100.000	380.000	VISCACCIA	280.000	135.000
RAT MOUSQUET	640.000	245.000	LAPIN	110.000	49.000
CASTORO	850.000	400.000	GIUBBINO MODA	90.000	35.000
GIACCA VISONE	750.000	390.000	CAPPELLI VISONE	40.000	15.000
VISONE tweed	850.000	290.000	PELLI VISONE	35.000	10.000
PETIT GRISS	390.000	170.000	VOLPE	40.000	15.000

N.B. - Grandioso lotto pellicce di visone modelli favolosi 75-76

CON LO SCONTO DEL 60 %

OGNI PELLICCIA E' MUNITA DI CERTIFICATO DI GARANZIA

LA GRANDIOSA REALIZZAZIONE E' IN CORSO CON INCREDIBILE SUCCESSO A IMPERIA IN VIA BONFANTE, 52

da HARVEST

LA MAXI BOUTIQUE PER TUTTI

ULTIMI 3 GIORNI

TUTTO PER IL BAGNO

icormarket

s.a.s. di DANANI & C.

AZIONE DI VENDITA PROMOZIONALE

nel mese di agosto

Specchi - Accessori - Mobili per bagno
Scalda bagni delle migliori marche
Pavimenti e rivestimenti
Sconti fino al 40%

Visitateci Interpellateci SANREMO Via P. Agosti 55 - Tel. 79.666

Venditore qualificato

massima serietà assume concessionaria Opel.

Generalauto S.A.S. - via Nizza 8 - SAVONA.

Per questa pubblicità rivolgersi alla

Publikompass

Via E. Vernazza 25

GENOVA - Tel. 392.560